

# PNEUMATICI, OCCHIO ALLA PRESSIONE

Una interessante notizia ci giunge dal sito delle autostrade italiane. Secondo il National Highway Traffic Administration (l'agenzia americana per la sicurezza sulle strade), una bella fetta degli incidenti automobilistici dipendono dai pneumatici e soprattutto dall'errato gonfiaggio. Molto spesso, per disattenzione, per incuria o per ignoranza, le gomme sono o troppo gonfie o troppo sgonfie, con conseguenze nefaste: riduzione della durata delle coperture; errato consumo del battistrada, con diminuzione della sezione d'appoggio e quindi della tenuta del mezzo; aumento del consumo di carburante; aumento del rischio di foratura e scoppio dei pneumatici, ecc.

Per risolvere il problema, oltre al buon senso ed a qualche minuto speso a controllare la pressione, almeno una volta al mese, ora ci arriva in aiuto la tecnica. Come ci ricorda l'Osservatorio Tyre team tt Point, qualche auto mette a disposizione un opzional estremamente utile: un sistema che, tramite sensori posizionati sulle ruote, monitorizza costantemente i pneumatici, avvisando il conducente in caso di cali di pressione.

Questo sistema, che negli USA dovrebbe passare obbligatorio dal 2003, è più che mai utile in presenza di pneumatici antiforatura. Queste coperture consentono di seguire a guidare per un centinaio di km, ad una velocità media di 80 km/h circa, anche con pneumatici sgonfi totalmente. Il problema risiede proprio nel fatto che, spesso, non ci si rende conto di aver forato e, senza un'opportuna segnalazione, si seguita a guidare a velocità sostenuta, rischiando grosso.

[Questo articolo è stato tratto da "LE NEWS DEL CAMPER CLUB LA GRANDA" - n°35 - del 4 novembre 2001.](#)